

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Rhodense	NOTA INFORMATIVA n. 362 INDAGINI MEDICO-NUCLEARI CON IMPIEGO DI SOSTANZE RADIOATTIVE PER VIA INIETTIVA E/O ORALE <u>SCINTIGRAFIA DELLE GHIANDOLE SALIVARI</u> SSD MEDICINA NUCLEARE	PCR 13 rev. 00 06/2024
---	--	--------------------------------------

1. Descrizione

La scintigrafia delle ghiandole salivari consiste nella somministrazione per via endovenosa di un radiofarmaco che viene escreto attraverso le ghiandole salivari. Le informazioni che si potranno ottenere da questo esame saranno di aiuto per giungere alla formulazione di una diagnosi del Suo problema sanitario e non sono ottenibili con altra metodica. Prima dell'inizio dell'esame Lei sosterrà un colloquio preliminare con un Medico Nucleare: **è importante che lo specialista sia a conoscenza del problema clinico nella sua interezza. Mostri quindi tutta la documentazione clinica relativa (altri esami diagnostici, terapie in corso, interventi chirurgici eseguiti, ecc.), in suo possesso.**

2. Finalità della procedura

La principale indicazione dell'esame è legata alla diagnostica di eventuali processi flogistico infettivi cronici ed immunomediati (sindrome di Sjogren) e/o alla presenza di ostacoli sulla via escretoria da tali ghiandole; per stimolare la secrezione di saliva a circa metà dell'esame (che dura in tutto 20 minuti circa) le verrà somministrato uno stimolo alla produzione di saliva (succo di limone/ acido citrico) tramite una cannucchia direttamente in bocca. Dovrà trattenerlo alcuni secondi in bocca e deglutirlo dietro indicazione del personale che sta eseguendo l'esame.

3. Modalità di esecuzione

L'esame si suddivide in più fasi consecutive: somministrazione di un radiofarmaco, acquisizione delle immagini e interpretazione del risultato.

a. Somministrazione: verrà posizionato un accesso venoso periferico. Successivamente il Medico specialista Le somministrerà un composto chimico che contiene una piccola quantità di una sostanza radioattiva, e che è denominato radiofarmaco ($^{99m}\text{TcO}_4^-$, pertecnetato). Le radiazioni emesse dal radiofarmaco sono invisibili, ma possono essere rilevate dalle nostre apparecchiature, le gammacamere, e trasformate in immagini.

b. Acquisizione: l'esame ha inizio contemporaneamente alla somministrazione del radiofarmaco: si acquisiscono immagini dinamiche per circa 20 minuti, e successivamente eventuali immagini statiche per un totale di circa 40 minuti. A metà dell'esame sarà invitato ad ingerire del succo di limone attraverso una cannucchia, per stimolare il drenaggio dei dotti salivari. Il Tecnico La posizionerà su un lettino e la gammacamera Le verrà avvicinata il più possibile alla testa. Poiché questa apparecchiatura funziona come una "macchina fotografica", è necessario restare immobili per tutta la durata dell'esame affinché la qualità dell'immagine sia elevata. È indispensabile che segua tutte le indicazioni che Le saranno date dal personale del Servizio.

c. Interpretazione dell'esame: le immagini, dopo la fine dell'esame, saranno analizzate da un Medico specialista in Medicina Nucleare. Le sue valutazioni verranno riportate nel referto che Le verrà consegnato 4 giorni lavorativi dopo il termine dell'esame e che il Suo Medico Curante avrà cura di interpretare.

4. Prescrizioni/Preparazione necessaria/Raccomandazioni

Prima dell'esame:

- Non è necessario sospendere le abituali terapie in corso;
- Non è necessaria alcuna preparazione particolare.

Giorno dell'esame:

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Rhodense	NOTA INFORMATIVA n. 362 INDAGINI MEDICO-NUCLEARI CON IMPIEGO DI SOSTANZE RADIOATTIVE PER VIA INIETTIVA E/O ORALE <u>SCINTIGRAFIA DELLE GHIANDOLE SALIVARI</u> SSD MEDICINA NUCLEARE	PCR 13 rev. 00 06/2024
---	--	--------------------------------------

- Raccomandiamo di portare tutta la documentazione clinica in suo possesso relativa alla patologia in studio;
- Non è necessario il digiuno;
- Non è necessario venire accompagnati se non per altro motivo differente dall'esame in sé;
- È necessario portare con sé 2 limoni e mezzo litro d'acqua da consegnare al personale il giorno dell'esame;
- Al termine dell'indagine, prima di dimetterla dal reparto, il personale valuterà la qualità tecnica della procedura diagnostica.

Dopo l'esame:

- Evitare contatti con bambini e donne in gravidanza per 24 ore dopo l'indagine;
- Potrà svolgere le normali attività quotidiane;
- Il referto potrà essere ritirato secondo la tempistica e le modalità riportate nel foglio consegnato al momento dell'accettazione (generalmente dopo quattro giorni lavorativi dal termine dell'esame);
- Nel giorno dell'esame è buona norma bere molti liquidi; dopo aver utilizzato il WC far scorrere abbondantemente l'acqua e lavarsi accuratamente le mani.

5. Rischi e complicanze

La somministrazione endovenosa può comportare il rischio di stravasamento di varia entità nel punto di iniezione: tale evenienza non comporta significativi effetti secondari dal momento che le sostanze impiegate non sono tossiche e non hanno effetto irritante.

In pazienti particolarmente sensibili può verificarsi una reazione vaso-vagale imputabile esclusivamente a fattori emotivi. In casi eccezionali, qualora la somministrazione avvenga in sede extravasale rendendo non analizzabili i risultati può rendersi necessario sospendere e rinviare la procedura. Per quanto riguarda le somministrazioni sottocutanee l'unica complicanza è rappresentata da un modesto arrossamento cutaneo nel punto di iniezione. Per la somministrazione orale non sono segnalate complicazioni.

Va sottolineato che gli episodi di intolleranza/allergia alle sostanze impiegate, pur riportati in letteratura, risultano estremamente rari, sporadici ed imprevedibili. Qualora si verificassero reazioni più gravi il personale del servizio è addestrato per prestare immediate ed appropriate cure mediche.

CONTROINDICAZIONI: Salvo alcune specifiche eccezioni tutti possono essere sottoposti alle indagini medico-nucleari, anche bambini in età neonatale: a seconda del tipo di indagine da sostenere la quantità e l'attività delle sostanze radioattive impiegate viene infatti calibrata in base all'età ed al peso dei soggetti, secondo la normativa vigente. Le donne in età fertile devono essere consapevoli del rischio per il feto connesso all'esposizione a radiazioni ionizzanti: unica controindicazione assoluta è rappresentata dallo stato di gravidanza nel primo trimestre. In casi eccezionali le procedure possono essere effettuate anche in donne che abbiano superato la quindicesima settimana di gestazione. In ogni modo tutte le donne in età fertile potenzialmente gravide devono avvisare il personale tecnico e/o medico del servizio PRIMA di sottoporsi alla somministrazione del radio farmaco.

Rispetto alle informazioni di cui sopra, sono presenti condizioni che possono modificare il decorso e l'esito della procedura? NO ☐ SI ☐

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Rhodense	NOTA INFORMATIVA n. 362 INDAGINI MEDICO-NUCLEARI CON IMPIEGO DI SOSTANZE RADIOATTIVE PER VIA INIETTIVA E/O ORALE <u>SCINTIGRAFIA DELLE GHIANDOLE SALIVARI</u> SSD MEDICINA NUCLEARE	PCR 13 rev. 00 06/2024
---	--	--------------------------------------

6. Esiti temporanei o permanenti

Nessuno indicato.

7. Alternative

L'alternativa possibile è la scialografia un esame radiologico che tuttavia consente solo di valutare l'anatomia delle ghiandole salivari maggiori ma non la loro funzionalità. Si tratta di un esame invasivo che richiede la incannulazione del dotto salivare principale (di Stenone) e, quando possibile, dei dotti delle ghiandole salivari sottomandibolari. L'esame tuttavia ha indicazioni simili ma non identiche.

8. Conseguenze in caso di rifiuto

La mancata esecuzione dell'indagine diagnostica proposta può portare ad un mancato riconoscimento della patologia eventualmente presente, con conseguenze variabili a seconda del tipo di patologia di cui si è portatore; si può rendere altresì necessaria l'esecuzione di un'indagine più invasiva.

Solo per le donne in età fertile che si devono sottoporre a procedura diagnostica

- | | | |
|----------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| • In età fertile | SI ☐ | NO ☐ |
| • Data ultima mestruazione | SI ☐ | NO ☐ |
| • Gravidanza in atto | SI ☐ | NO ☐ |
| • Allattamento al seno | SI ☐ | NO ☐ |

Data: ____/____/____

Firma del Paziente (o del rappresentante legale) per presa visione
